



# il giornale dello Spinone

N° 99 - Agosto 2015

## LA FESTA DI SPINONI E SPINONISTI

di Veronica Orru

*Ampia partecipazione alla manifestazione spinonistica a Conselice, giudicata dal cav. Paolo Amadori*

Questa è la breve cronaca di una festa dello Spinone in cui il l'ambizione di ottenere qualifiche e cartellini ha lasciato spazio al vero protagonista, il fulcro che muove la nostra passione: lo Spinone!

In una afosa domenica di metà giugno Spinoni e spinonisti si sono incontrati nella bella location dell'azienda agriturismo venatoria Massari a Conselice per una giornata di confronto senza fini agonistici. Salutati all'arrivo da una chiassosa grandinata, gli organizzatori non si sono persi d'animo e – montato il ring e il gazebo per le iscrizioni – la collaudata delegazione Emilia Romagna ha allestito un angolo ristoro per accogliere i molti appassionati provenienti, oltre che dalla regione ospitante, anche da Toscana, Marche, San Marino, Lombardia e Veneto con salsicce e pancetta fumante.

Numerosi i visi e i musci conosciuti per chi da qualche anno frequenta la grande famiglia dello Spinone, ma con meraviglia e soddisfazione si sono contati anche diversi nuovi arrivi, persone che, guidate dall'amore per il proprio Spinone, hanno deciso di incontrare altri appassionati... e in questo caso poco importa se i soggetti da loro condotti non fossero la massima espressione della razza: l'importante è stato esserci ed aprire un dialogo con altri spinonisti.

Padrone di casa e inappellabile giu-

dice della verifica morfologica è stato il Cav. Paolo Amadori che, affiancato dal vice presidente del CISp Emidio Rusticali, ha relazionato sui cani a voce alta davanti ad un nutrito pubblico attento a non perdere neanche una virgola. Per me, che ho avuto la fortuna di affiancarlo e di collaborare nei giudizi, così come per tutti coloro che hanno ascoltato le relazioni sotto il sole cocente, è stata un'occasione per imparare a sezionare virtualmente il cane e giudicarlo nei singoli aspetti per poi ricomporlo e dare una valutazione dell'aspetto generale e del movimento sul ring, il tutto arricchito con la competente quanto semplice spiegazione dei termini tecnici e del lessico specifico che si utilizza per parlare della nostra amata razza. Modelli di eccezione per questa incomparabile conferenza, 33 Spinoni al guinzaglio dei loro proprietari, un numero eccezionale soprattutto se si considera che non erano in palio né qualifiche né premi.

Nelle manifestazioni ufficiali, quali expo e raduni, chi partecipa per la prima volta si può sentire spaesato in mezzo ad allevatori e proprietari più simili a businessmen/women intenti a toelettare i cani, a dirigere gli aiutanti e a rispettare i ritmi del ring; ed ecco che qui prende corpo l'importanza per le delegazioni di organizzare occasioni in cui il fulcro sia il cane, Spinoni al guinzaglio e non nelle

gabbie ad aspettare il turno nel ring, appassionati che trovano il terreno ideale per scambiarsi reciproche informazioni sulla provenienza dei loro soggetti, sulle loro abitudini e soprattutto cacciatori che parlano ad altri cacciatori, perché è questa la dimensione dello Spinone che deve emergere, quella che lo fa amare a migliaia di appassionati nel mondo, quella che, in expo e in prova dove ciò che conta di più è la prestazione, viene spesso mortificata.

In armonia con lo spirito non competitivo della manifestazione fra i più di trenta cani presenti non è stato decretato un vincitore, ma semplicemente sono stati invitati nel ring per un "giro d'onore" i migliori soggetti di ogni categoria in modo che gli appassionati presenti potessero vedere questi alti rappresentanti della razza tutti riuniti.

A tutti coloro che si sono adoperati per l'organizzazione di questa riuscitissima festa di inizio estate (impossibile nominarli tutti) va un caloroso grazie da parte mia e di tutti i partecipanti con i quali ho avuto occasione di scambiare impressioni e commenti durante il pranzo conviviale, che hanno apprezzato la manifestazione nei suoi intenti e nella riuscita, e auspicano di poter entrare a tutti gli effetti a far parte del nostro Club.

## ALCUNE FASI DELLA PREMIAZIONE



da sinistra: Emidio Rusticalli, Paolo Amadori, Veronica Orru, Zanotti, Marangoni e Bergo con alcuni dei "più belli"



Ziron, Nelli con Zeus e Ravaglia



Riccardo Rosso con Timur